Quotidiano
09-11-2026
Pagina 1+59
Foglio 1 / 2

L'Arena

www.ecostampa.it

Spettacolo immersivo

Goldin al Ristori celebra Monet Racconto a colori di una vita errante

PAGINA 59

A cento anni dalla morte

Il racconto a colori di una vita «errante» Marco Goldin fa splendere l'arte di Monet

Ancora una volta, il pubblico del Teatro Ristori ha seguito l'autore in un viaggio immersivo dentro le emozioni

ALESSANDRA VACCARI
alessandra.vaccari@larena.it

Uno spettacolo che prende gli occhi e l'anima. Colori, musicisti, sipari a piattaforme rotanti, uno sfondo a led di dieci metri, la voce narrante, quella voce che avevamo imparato ad ascoltare nelle audioguide delle mostre che lui ha curato anche in città: accattivante, pacata, profonda. Un monologo di oltre un'ora e mezza, che denota la preparazione e la cura maniacale per i dettagli di Marco Goldin.

Claude Monet, a cent'anni dalla morte. Marco Goldin, che nel tempo abbiamo apprezzato come curatore di eventi d'arte e mostre internazionali, ha sempre più coniugato la sua professione, alla narrazione. Ed ora firma la regia di quest'ultimo spettacolo che è approdato a Verona sabato e domenica al teatro Ristori.

Sul palco una panchina: Goldin si siede, ascoltando le parole di Monet che giungono in scena in un dialogo sorprendentemente reale, in un continuo scambio tra presente e memoria, tra voce e pittura, tra luce e colore.

Dopo il successo ottenuto dalle due precedenti tournèe, nel 2018 - 2019 «Storia dell'impressionismo» e nel 2022 - 2023 «Gli ultimi giorni di Van Gogh», ha preso il via la nuova, attesissima tournée teatrale di Goldin, uno spettacolo, scritto e diretto dallo stesso Goldin, intitolato «Monet. Una vita a colori». Assieme a lui sul palcoscenico due musicisti, Remo Anzovino (autore delle musiche originali, davvero apprezzate dal pubblico) al pianoforte e Daniela Savoldi, violoncello e voce. La scenografia, progettata dallo stesso Goldin, prevede i due musicisti collocati su piattaforme rotanti appositamente costruite, con ledwall curvi e bifacciali alle spalle.

Lo spettacolo è dedicato alla vita coloratissima di Claude Monet, grande maestro dell'Impressionismo, scomparso a Giverny il 5 dicembre 1926. E sotto la sigla «Monet 100» andrà in scena un vero e proprio evento speciale, concepito per celebrare uno degli artisti più amati e influenti dell'intera storia dell'arte.

Dopo le precedenti tournée teatrali di Goldin, che negli ultimi anni hanno registrato un successo straordinario di pubblico in tutta Italia, con teatri esauriti e decine di migliaia di spettatori in totale, questo nuovo progetto si annuncia come un'esperienza ancora più immersiva e spettacolare, grazie all'utilizzo di IA e macchine sceniche con l'obiettivo di rendere con un linguaggio estremamente coinvolgente e moderno, il senso poetico e rivoluzionario della vita e dell'opera di Monet.

Il racconto si divide, senza soluzione di continuità, in sei momenti in cui la narrazione di Goldin si intreccia con le musiche originali scritte da Anzovino ed eseguite dal vivo al pianoforte insieme a Savoldi al violoncello. L'impianto visivo, con le animazioni e il montaggio di Alessandro Trettenero, da forma scenica ai capolavori e ai luoghi fondamentali dell'esistenza dell'artista, tra l'altro con tante immagini girate soprattutto in Francia negli ultimi anni. Il racconto della vita di Monet si articola in momenti che rappresenteranno dapprima gli esordi tra la mitica foresta di Fontainebleau e le spiagge di Normandia nel 1870, poi il tempo aureo dell'Impressionismo tra i villaggi di Argenteuil e Vétheuil, subito dopo.

Quindi, all'inizio del decennio successivo, il fondamentale tempo sulle scogliere di Normandia come terzo frammento dello spettacolo. A seguire, alcuni dei grandi viaggi pittorici di Monet, tra il Mediterraneo con Bordighera e Antibes, le pianure dei tulipani in Olanda e la neve in Norvegia. Quindi, gli ultimi due capitoli, il primo dedicato alla permanenza e ai quadri realizzati a Londra e a Venezia e infine l'apoteosi con il giardino incantato di Giverny. Dallo spettacolo sono stati realizzati un libro ed un cd, Goldin al termine della messa in scena ne ha firmato le copie.

L'inedito La musica di Anzovino, il violoncello e la voce di Daniela Savoldi sono racchiusi in un cd Gli applausi ne hanno decretato il successo

La scena Quando l'IA si unisce alla conoscenza riesce a trasmettere messaggi contemporanei ad animare opere e a creare luoghi incantati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

198557-IT0LQ6

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

L'Arena

www.ecostampa.it



Lo spettacolo Marco Goldin al centro, Remo Anzovino e Daniela Savoldi al Ristori. Sullo sfondo l'immagine di Claude Monet


L'Arena

Morto a caccia «Mio fratello è caduto poi partiti due colpi»


Il racconto a colori di una vita «errante» Marco Goldin fa splendere l'arte di Monet

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

198557-IT0LQ6

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE